

Gruppo Iren: al via il primo bando con fondi PNRR

Il Gruppo Iren ha pubblicato il primo bando di gara che utilizza i fondi assegnati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il bando, relativo alle attività di ingegneria, permetterà l'avvio del progetto dal valore complessivo di 44,3 milioni di euro, di cui 33,1 coperti dai fondi PNRR, che punta alla realizzazione di alcuni **interventi sulla rete elettrica del Comune di Torino**. L'obiettivo è rendere il sistema elettrico della città maggiormente resiliente agli eventi climatici, garantendo una maggiore affidabilità e stabilità delle alimentazioni elettriche. Pertanto, al fine di ridurre la frequenza e la durata delle interruzioni della fornitura per condizioni meteorologiche estreme, verranno realizzati degli interventi di rinnovo della rete di media tensione e delle cabine secondarie. L'orizzonte temporale dell'operazione è fissato nella prima metà del 2026.

Questi 33,1 milioni di euro costituiscono solo una parte **dei 124 milioni totali di finanziamento ottenuti dal Gruppo Iren nell'ambito del PNRR**. Con questi investimenti, coerenti con gli obiettivi e la programmazione prevista nell'ambito del Piano Industriale al 2030, la Società prevede la partenza di 15 progetti specifici su economia circolare, resilienza delle reti elettriche, perdite della rete idrica, teleriscaldamento e innovazione.

Dei 124 milioni di euro ricevuti dal PNRR, **il 61% dei fondi totali sono destinati a progetti di economia circolare, a dimostrazione della forte volontà di Iren di sviluppare una leadership in questo settore**. Tra questi, l'impianto di trattamento FORSU (Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano, il cosiddetto 'umido' derivante dalla raccolta differenziata) di Saliceti, in provincia di La Spezia, impianti sempre per il trattamento dei rifiuti divisi tra le province di Grosseto, Torino e Udine e investimenti anche per il trattamento dei fanghi, attraverso interventi sparsi tra le province di Genova, Reggio Emilia e Parma.

Il Gruppo inoltre avvierà progetti specifici sulla riduzione delle perdite idriche a Parma tramite un investimento di circa 11 milioni euro che consentirà di migliorare ulteriormente le performance del Gruppo rispetto alla media nazionale (circa 40%), con un target al 2030 del 20% di perdite sulle reti gestite.

Infine, 4,1 milioni di euro saranno destinati a progetti di teleriscaldamento, su Piacenza e Dogliani, provincia di Cuneo e in ambito innovazione tramite partenariati estesi.

(Fonte: Ireninforma)